



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

CRlattivati

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area/e:

- 4) Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lombardia, nella visione complessiva, si pone quale obiettivo il potenziamento e la valorizzazione degli interventi sanitari, sociali e di protezione civile, al fine di dare risposte efficaci ai bisogni rilevati dal territorio ed emersi a seguito dei cambiamenti della struttura socio-demografica, ambientale, dal perdurare di situazioni di povertà e di disagio sociale. Tali bisogni richiedono una maggiore attenzione dal punto di vista dell'assistenza e della protezione e si presentano soprattutto in termini di richiesta di servizi, di aiuto, di sostegno alla persona, ma anche di un rinnovamento dei servizi stessi. Per questo il Programma, attraverso una significativa copertura del territorio regionale, intende creare e supportare risorse per il benessere sociale, individuale e contribuire alla crescita della consapevolezza civica dei cittadini valorizzando il ruolo del volontariato come espressione di impegno e partecipazione sociale, auspicato anche dalla Regione stessa.

Il presente Progetto individua come macro obiettivo quello di contribuire all'aumento della resilienza del comune di Luino da un punto di vista della capacità di intercettare i bisogni e le esigenze socio-sanitarie crescenti della fascia più vulnerabile della popolazione.

Tale obiettivo si inserisce all'interno dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030, ovvero quello di "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età", e all'interno del Programma citato al punto 4 della presente Scheda, di cui il presente Progetto fa parte.

Tale appartenenza al Programma è testimoniata dal contributo concreto che il presente Progetto apporta alla realizzazione del Programma stesso, in quanto intende soddisfare le richieste di intervento espresse dalla comunità, soprattutto dalla fascia della popolazione più vulnerabile tramite l'incremento dei servizi assistenziali del territorio a favore di persone e famiglie in difficoltà.

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **"Migliorare la risposta ai bisogni di assistenza e di trasporto di adulti, anziani o in condizioni di disagio nonché di Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale"**.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati tre Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I tre obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Incrementare il numero di prese in carico di richieste nell'arco della giornata**
- 2. Incrementare il numero di servizi di trasporto sanitario**
- 3. Migliorare l'assistenza alle famiglie indigenti**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
<p>Mancata presa in carico di una istanza qualsiasi di aiuto (disagio sociale, trasporto sanitario, ecc)</p> <p>entro un contesto caratterizzato da:</p> <ul style="list-style-type: none">- elevata incidenza di popolazione anziana residente in zone periferiche- presenza di strutture assistenziali ed ospedaliere- limitata offerta alternativa di servizi	<p>Obiettivo Specifico 1: Incrementare il numero di prese in carico di richieste nell'arco della giornata</p>

Criticità	Obiettivi Specifici
------------------	----------------------------

<p>Impossibilità di soddisfare tutte le richieste di intervento espresse dalla comunità</p> <p>a causa dell'indisponibilità di personale per l'erogazione del servizio e dei tempi lunghi di effettuazione dei servizi causati dalla tipologia di visite o terapie che devono effettuare gli utenti e dalle distanze tra i domicili e le strutture ospedaliere o specialistiche</p>	<p>Obiettivo Specifico 2: Incrementare il numero di servizi di trasporto sanitario</p>
--	--

Criticità	Obiettivi Specifici
<p>Presenza di famiglie indigenti richiedenti aiuto</p> <p>Scarso numero di servizi del Comune a supporto delle famiglie</p>	<p>Obiettivo Specifico 3: Migliorare l'assistenza alle famiglie indigenti</p>

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
<p>Obiettivo Specifico 1: Incrementare il numero di prese in carico di richieste nell'arco della giornata</p>	<p>Numero di richieste di trasporto prese in carico nel 2018: 1480 (circa)</p>	<p>+ 20%</p>
	<p>Numero di richieste di aiuto di tipo non sanitario nel 2018: 70 (circa)</p>	<p>+ 10%</p>
	<p>Ore quotidiane di presidio dedicato all'attività di centralino, garantito da operatori non addetti all'espletamento del servizio di emergenza 118: 4h</p>	<p>9h (+125%)</p>

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Incrementare il numero di servizi di trasporto sanitario	Numero di servizi di trasporto per utenti con disabilità grave nel 2018: 532	+ 15%
	Numero di servizi di trasporto per utenti con lievi disabilità nel 2018: 385	+ 15%
	Numero di servizi di trasporto per utenti autosufficienti nel 2018: 43	+ 15%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 3: Migliorare l'assistenza alle famiglie indigenti	Numero di famiglie indigenti assistite: 130	+ 10%

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Centralino

Al fine di aumentare il numero di prese in carico di richieste che pervengono al Comitato durante la giornata, i Volontari del Servizio Civile, saranno inseriti nella Sala Operativa in affiancamento a personale CRI al fine di padroneggiare gli strumenti ed acquisire le competenze necessarie alla gestione delle richieste della popolazione ed alla conseguente organizzazione dei servizi di trasporto sanitario (non di emergenza-urgenza), anche attraverso il monitoraggio continuo dello stato dei servizi in svolgimento, rendendo quindi più efficace ed efficiente il

servizio per gli utenti che vedranno i tempi di attesa ridursi.

1.1.1) Costituzione del team di lavoro: i volontari del SC si integreranno con gli operatori in servizio, interfacciandosi con il Responsabile dei Servizi Secondari e coadiuvando il capoturno/centralinista nel disbrigo dell'ordinaria amministrazione

1.1.2) Gestione e organizzazione dei servizi: i volontari collaboreranno nell'organizzazione e logistica dei trasporti

1.1.3) Verifica e aggiornamento continuo sulla situazione degli equipaggi impegnati: i volontari collaboreranno nel rimanere sempre in contatto con gli equipaggi in servizio, monitorando lo stato di avanzamento delle missioni in corso per eventuali rettifiche e riorganizzazioni

1.1.4) Presa in carico di nuove richieste: assistendo il centralinista, i volontari collaboreranno nella presa in carico di nuove richieste entranti da parte dell'utenza (cittadini, strutture convenzionate, ospedali ecc)

1.1.5) Smistamento della richiesta all'area competente (amministrativa / sociale / ecc): a seconda del tipo di richieste pervenute, il volontario, insieme al proprio team, individuerà a quale funzione organizzativa far riferimento e nel caso, si attiverà per dare una pronta risposta

1.1.6) In caso di richiesta di trasporto, ingaggio di un equipaggio o ricerca di personale disponibile: qualora pervenisse una nuova richiesta di trasporto non programmata, il volontario collaborerà nell'attivazione o nella ricerca di personale volontario al fine di organizzare un equipaggio idoneo alla richiesta di trasporto pervenuta

1.1.6) Registrazione e verifica documentale del servizio svolto: il volontario collaborerà alla corretta registrazione, verifica ed archiviazione dei documenti inerenti i trasporti

1.1.7) Debriefing e passaggio di consegne: ad ogni cambio turno i volontari si confronteranno sul lavoro svolto e comunicheranno le informazioni all'equipe entrante

2.1) Trasporti sanitari non urgenti di soggetti malati o con forti disabilità

Per dare sempre maggiori risposte positive ed in tempi sempre minori, alle richieste di persone che per la loro condizione richiedano un trasporto sanitario **in ambulanza**, i Volontari del Servizio Civile, al fine di agevolarne la costituzione e ridurre i tempi di risposta, saranno inseriti in equipaggi che effettuano servizi di dimissione dagli ospedali, servizi di ricovero presso gli ospedali per visite ed esami programmati.

2.1.1) Costituzione del team di lavoro: ottenute le opportune competenze, i volontari del Servizio Civile, saranno inseriti progressivamente a supporto del team di lavoro operativo che si occupa dei trasporti sanitari non di emergenza-urgenza (non 118), collaborando a tutte le fasi operative (verifica presidi sanitari, controllo automezzo, trasporto pazienti, gestione documentale, comunicazioni via fono/radio, ecc)

2.1.2) Gestione turnazione: a seconda delle richieste e dei carichi di lavoro, i volontari saranno inseriti e collaboreranno alla gestione dei turni di lavoro, confrontandosi con il responsabile dei servizi secondari ed il responsabile operativo

2.1.3) Briefing: ad ogni inizio turno i volontari con il team di cui faranno parte, si raffronteranno con il capoturno/centralinista ed eventualmente con il responsabile su quanto andrà svolto durante il turno e su eventuali peculiarità dei servizi

2.1.4) Espletamento dei servizi: i volontari a supporto del team di operatori di CRI svolgeranno i servizi di trasporto, sia programmati che estemporanei

2.1.5) Debriefing: i volontari, con tutto il team, si confronteranno su quanto svolto relazionandosi col capoturno/centralinista e/o un responsabile in servizio

2.2) Trasporti sanitari non urgenti di soggetti con lievi disabilità o autosufficienti

Dato che le richieste di trasporto ed accompagnamento, anche per via degli accordi stretti con alcune strutture di degenza, pervengono anche per soggetti che pur non essendo fortemente inabilitati necessitano di un automezzo idoneo al loro trasporto, o di persone che pur essendo autosufficienti necessitano di supporto, i Volontari del Servizio Civile saranno inseriti nell'attività di accompagnamento sia in team che, una volta acquisita esperienza, in autonomia.

2.2.1) Costituzione del team di lavoro: ottenute le opportune competenze, i volontari del Servizio Civile, saranno inseriti progressivamente a supporto del team di lavoro operativo che si occupa dei trasporti sanitari semplici

2.2.2) Gestione turnazione: a seconda delle richieste e dei carichi di lavoro, i volontari saranno inseriti e collaboreranno alla gestione dei turni di lavoro, confrontandosi con il responsabile dei servizi secondari ed il responsabile operativo

2.2.3) Briefing: ad ogni inizio turno i volontari con il team di cui faranno parte, si raffronteranno con il capoturno/centralinista ed eventualmente con il responsabile su quanto andrà svolto durante il turno e su eventuali peculiarità dei servizi

2.2.4) Espletamento dei servizi: i volontari a supporto del team di operatori di CRI svolgeranno i servizi di trasporto, sia programmati che estemporanei

2.2.5) Debriefing: i volontari, con tutto il team, si confronteranno su quanto svolto relazionandosi col capoturno/centralinista e/o un responsabile in servizio

2.3) Assistenza a manifestazioni ed eventi sportivi

I Volontari del Servizio Civile, ottenuto il giusto grado di esperienza, saranno inseriti in team di lavoro ed equipaggi che effettuano attività di assistenza sanitaria ad eventi sportivi e manifestazioni (spettacoli, eventi culturali, sagre ecc)

2.3.1) Organizzazione dei servizi: I volontari del servizio civile coadiuveranno il Responsabile Eventi e Manifestazioni nella gestione delle richieste, nella verifica delle risorse necessarie e nel reperimento di operatori per lo svolgimento del servizio di presidio sanitario

2.3.2) Briefing: prima di ogni servizio i volontari, insieme al team predisposto, si organizzeranno su compiti, ruoli ed eventuali peculiarità del servizio da svolgere

2.3.3) Espletamento dei servizi: i volontari, a supporto del team, espletano il servizio di presidio ad eventi di assembramento di diversa natura (gare sportive, eventi culturali, sagre ecc)

3.1) Raccolte alimentari

Al fine di supportare le famiglie indigenti, il Comitato organizza periodicamente (circa bimestralmente) delle raccolte alimentari all'esterno di centri commerciali e supermercati della zona. I Volontari del Servizio Civile verranno inseriti in team di lavoro che si occupano sia dell'organizzazione delle raccolte, che dell'effettuazione della raccolta la quale consiste sia nell'opera di sensibilizzazione verso i clienti degli esercizi commerciali, sia della ricezione e trasporto dei generi alimentari verso il magazzino dove vengono stoccati.

3.1.1) Costituzione di team di lavoro: i volontari saranno inseriti in un team di lavoro, sotto la supervisione della referente di attività

3.1.2) Organizzazione attività: periodicamente, verranno organizzate le giornate di raccolta (colletta) alimentare. Per ogni tipo di servizio saranno previste diverse attività: dalla preparazione di materiale informativo/propaganda, alla ricerca di personale per l'espletamento del servizio, alla gestione dei turni relativi ai differenti servizi. I volontari del Servizio Civile saranno parte integrante a supporto del team per ogni aspetto

3.1.3) Espletamento servizio di raccolta: i volontari, insieme al team di lavoro, parteciperanno alle giornate dedicate alla colletta alimentare

3.1.3) Espletamento servizio di trasporto e stoccaggio: i volontari collaboreranno al trasporto e stoccaggio dei generi alimentari, dai supermercati al magazzino

3.1.4) Debriefing: al termine di ogni servizio il team del quale i volontari faranno parte si confronteranno su quanto svolto, cercando di carpirne punti di forza, debolezza e possibili migliorie

3.2) Distribuzione pacchi viveri

Sempre al fine di supportare al meglio le famiglie e le persone (spesso anziane ed in località rurali disagiate) in stato di indigenza, il Comitato procede alla distribuzione a domicilio di generi alimentari mediante pacco viveri. I volontari del Servizio Civile saranno inseriti in team di lavoro che si occupano di gestire le richieste di aiuto, organizzare ed effettuare la composizione del pacco viveri, ed infine organizzare e procedere alla distribuzione dei pacchi agli assistiti.

3.2.1) Costituzione di team di lavoro: i volontari saranno inseriti in un team di lavoro, sotto la supervisione della referente di attività

3.2.2) Organizzazione attività e turni: periodicamente verranno organizzati turni per la preparazione dei pacchi viveri, e turni per la distribuzione dei pacchi a domicilio. I volontari del Servizio Civile coadiuveranno la responsabile di attività ed il team per le diverse attività, compresa la ricerca del personale e l'organizzazione dei turni

3.2.3) Espletamento attività di preparazione pacchi viveri: il team nel quale i volontari del Servizio Civile saranno inseriti, si occuperà della preparazione dei pacchi viveri a seconda delle necessità della tipologia di utente cui verrà consegnato (famiglia con bambini, adulto single, anziani, ecc)

3.2.4) Espletamento attività di trasporto e consegna pacchi viveri: i volontari del

Servizio Civile si occuperanno insieme agli operatori del team di lavoro, di consegnare a domicilio, o in luogo concordato, i pacchi precedentemente preparati

3.2.5) Debriefing: al termine di ogni servizio il team del quale i volontari faranno parte si confronteranno su quanto svolto, cercando di carpirne punti di forza, debolezza, problematiche riscontrate e possibili migliorie

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Luino, Via Creva, LUINO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
 - Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
 - Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
 - Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
 - Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione Specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di attuazione del Progetto Via Creva 121, Luino

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lombardia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e Sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

